

VareseNews

Iniziative anticrisi, saranno riaperti i bandi per gli aiuti

Pubblicato: Lunedì 21 Settembre 2009

Le iniziative anticrisi partorite dalla apposita commissione temporanea voluta dal consiglio comunale sembravano aver fatto un mezzo flop. Per un motivo o per l'altro, da un lato i bustocchi **esitavano a chiedere**, e quando chiedevano si sentivano spesso rispondere che i requisiti per accedere agli aiuti predisposti non c'erano, magari per questioni di giorni o di qualche centinaio di euro di reddito. Per ovviare all'inconveniente, riconosciuto nel fare il punto della situazione nelle settimane scorse, l'assessorato ai servizi sociali apporta alcuni cambiamenti in corsa. I tre bandi disponibili, **Famiglia & Lavoro, per le badanti e per le famiglie numerose**, saranno riaperti a partire dalla prossima settimana, spiega l'assessore Crespi: con lievi ma si spera utili modifiche ai requisiti d'accesso, e informandone in primo luogo proprio chi aveva chiesto ma si è sentito dire "Mi dispiace". In particolare, si intende anticipare di qualche mese (non è precisato ancora di quanto esattamente) la scadenza entro la quale si deve aver perso l'impiego – o chiuso l'attività – per poter accedere al fondo Famiglia & Lavoro. Inizialmente era novembre 2008, ma si è verificato che la scadenza appariva tardiva, la crisi essendosi manifestata già nei mesi precedenti per molte persone in difficoltà. Quando ai contributi per le badanti, si è dato atto che il criterio delle 35 ore di impiego settimanale non era rispondente all'ampiezza delle necessità e al tipo effettivo di svolgimento del servizio, così anche questo "paletto" sarà abbassato.

La speranza ovviamente è di riuscire ad impiegare in modo completo le risorse stanziare, venendo incontro a **bisogni che sono stati verificati "sul campo" dal lavoro dei servizi sociali** nell'ultimo anno, e che anche in una città "ricca" ed attrattiva come Busto Arsizio danno la misura delle perduranti difficoltà di vaste fasce sociali di fronte al costo della vita e al lavoro che spesso non c'è.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it